

DELIBERAZIONE 9 GIUGNO 2020
212/2020/A

RECEPIMENTO DELL'IPOTESI DI ACCORDO 5 GIUGNO 2020 IN TEMA DI MISURE DI SICUREZZA E DISCIPLINA EVOLUTIVA DELL'ISTITUTO DEL TELELAVORO

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Nella 1114^a riunione del 9 giugno 2020

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e s.m.i.;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato per 6 mesi (a decorrere dal 1 febbraio 2020) lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e gli atti successivi e conseguenti;
- il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito Autorità);
- il vigente Regolamento del personale e ordinamento delle carriere dell'Autorità;
- il Protocollo di intesa tra l'Autorità e le Organizzazioni Sindacali del 6 aprile 2000;
- la Convenzione per i diritti e le libertà sindacali dell'Autorità del 9 dicembre 2002;
- la deliberazione dell'Autorità 17 dicembre 2019, 532/2019/A di «*Approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020 dell'Autorità*»;
- l'ipotesi di accordo in materia di disciplina del telelavoro per il personale dipendente dell'Autorità sottoscritta in data 28 aprile 2016 e recepita in deliberazione dell'Autorità 12 maggio 2016, 220/2016/A;
- l'ipotesi di accordo in tema di aggiornamento della disciplina in materia di telelavoro vigente presso l'Autorità sottoscritta in data 22 novembre 2019 e recepita in deliberazione dell'Autorità 10 dicembre 2019, 518/2019/A;
- le intese preliminari tra la delegazione trattante dell'Autorità e le RSA, rese note con comunicazione del Direttore DAGR n.1/2020 del 22 febbraio 2020;
- l'ipotesi di accordo in tema di disposizioni eccezionali per fronteggiare l'emergenza

sanitaria “corona virus”, sottoscritto telematicamente in data 8 marzo 2020, recepito in deliberazione 24 marzo 2020, 80/2020/A;

- l’ipotesi di accordo sottoscritto telematicamente in data 10 marzo 2020, con il quale le disposizioni eccezionali per fronteggiare l’emergenza sanitaria “corona virus” sono state estese al personale di Roma, recepito in deliberazione 24 marzo 2020, 80/2020/A;
- l’ipotesi di accordo sottoscritto telematicamente il 30 marzo 2020, con il quale sono stati posticipati i termini per la presentazione della domanda di telelavoro strutturato al 15 giugno 2020 e prorogata la durata annuale del telelavoro strutturato attualmente in corso al 31 agosto 2020, recepita in deliberazione 7 aprile 2020, 122/2020/A;
- le Comunicazioni del Direttore DAGR al personale dell’Autorità numero 10/2020 e 11/2020, rispettivamente, del 14 aprile 2020 e 3 maggio 2020;
- l’ipotesi di accordo in tema di «*misure di sicurezza e disciplina evolutiva dell’istituto del telelavoro*», sottoscritta telematicamente dalla Delegazione trattante dell’Autorità e dalla rappresentanza sindacale First-Cisl in data 5 giugno 2020 e, per adesione, dalla rappresentanza sindacale Falbi-Confsal in data 8 giugno 2020 (Allegato A).

CONSIDERATO CHE:

- la Delegazione trattante dell’Autorità e la rappresentanza sindacale First-Cisl hanno sottoscritto telematicamente in data 5 giugno 2020 un’ipotesi di accordo in materia di misure di sicurezza e disciplina evolutiva dell’istituto del telelavoro di cui all’Allegato A;
- la rappresentanza sindacale Falbi-Confsal ha sottoscritto telematicamente per adesione l’ipotesi di accordo di cui sopra in data 8 giugno 2020;
- la consistenza delle deleghe sindacali di cui dispongono congiuntamente le RSA Falbi-Confsal e First-Cisl costituisce allo stato oltre il 50 per cento della rappresentatività complessivamente costituita dall’insieme di tutte le organizzazioni sindacali presenti in Autorità e attribuisce quindi validità all’ipotesi di accordo sottoscritta.

RITENUTO CHE:

- l’onere derivante dall’applicazione del punto 4.3 dell’ipotesi di accordo - quantificato in circa 135.000 euro - è inferiore ai risparmi di spesa che deriveranno dalla riduzione del numero di buoni pasto acquistati nel 2020;
- tale onere trovi copertura finanziaria nella voce di spesa U.1.01.01.01 del bilancio di previsione per l’esercizio 2020;
- si possa procedere - ai sensi del Protocollo di intesa tra l’Autorità e le Organizzazioni Sindacali del 6 aprile 2000 - ad approvare l’ipotesi di accordo di cui all’Allegato A

DELIBERA

1. di recepire l'ipotesi di accordo sottoscritta telematicamente in data 5-8 giugno 2020 dalla Delegazione trattante dell'Autorità con le rappresentanze sindacali First-Cisl e, per adesione, Falbi-Confsal in tema di "misure di sicurezza e disciplina evolutiva dell'istituto del telelavoro" (*Allegato A*), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare mandato al Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse per le azioni a seguire;
3. di provvedere alla copertura finanziaria della spesa a valere sul Bilancio di previsione per l'esercizio 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020 dell'Autorità;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

9 giugno 2020

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini